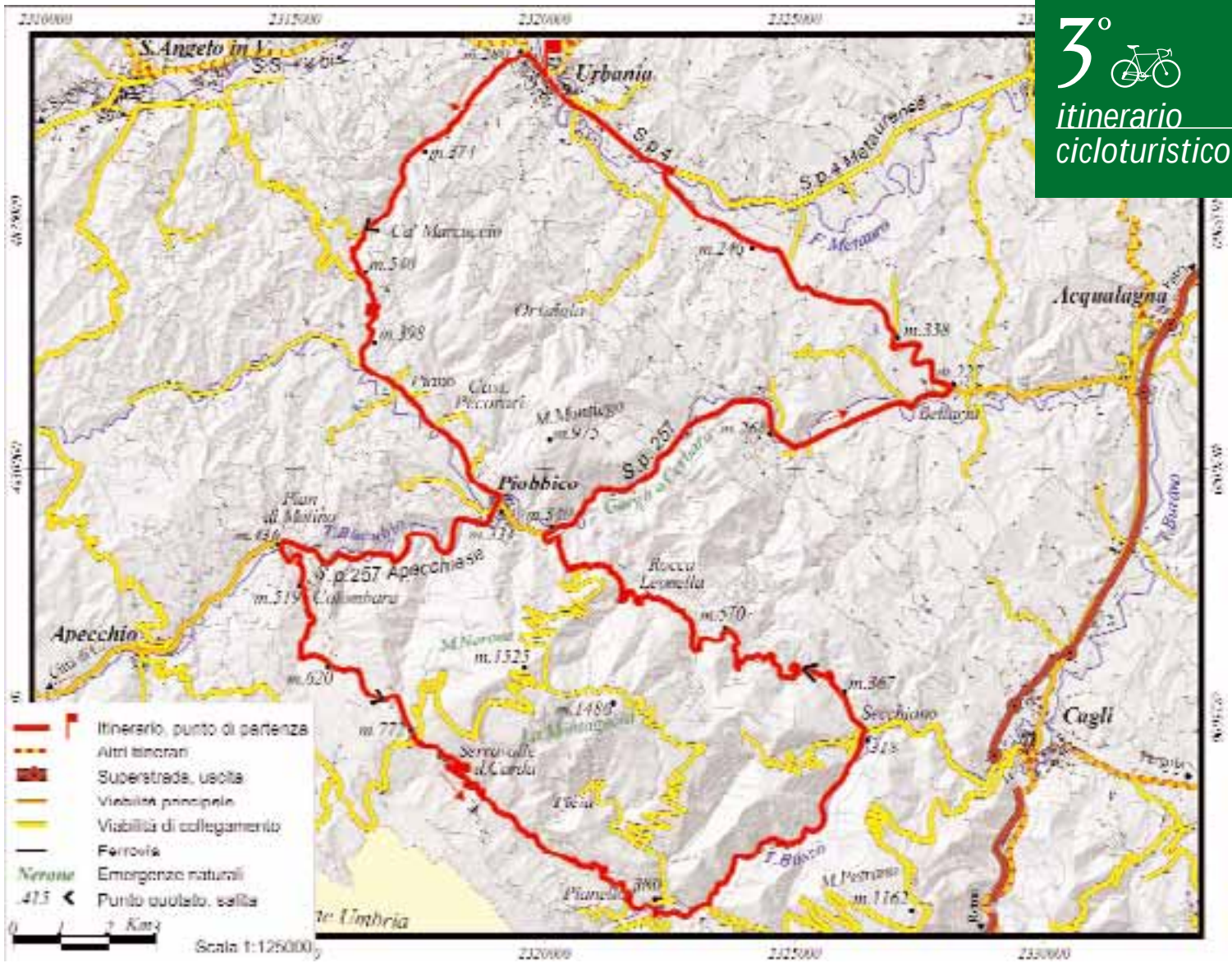
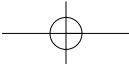
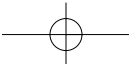




3°
itinerario
cicloturistico

- Partenza:** Si parte da piazza San Cristoforo, situata al centro di Urbania. La vivace piazza offre ogni supporto logistico. La cittadina vanta una notevole cultura ciclistica. A pochi metri anche un fornito negozio di biciclette.
- Km. 0** Si azzera il contachilometri di fronte il teatro Bramante [↑ 280], ci si dirige verso il parco pubblico proseguendo diritto lungo la S.S. 73 bis.
- Km. 0,4** Alla rotonda si prosegue diritto direzione Sant'Angelo in Vado.
- Km. 0,9** All'incrocio si gira a sx per Piobbico. 100 m. più avanti si prosegue diritto verso Piobbico.
- Km. 4,9** Inizia la salita. Dopo 2,3 km si giunge al valico [↑ 540], si prosegue in discesa per Piobbico.
- Km. 14** Paese di Piobbico [↑ 334], si gira a dx sul ponte, direzione Apecchio.
- Km. 14,5** Dopo il viale alberato, allo stop si prosegue diritto.
- Km. 20,5** Si gira a sx direzione Monte Nerone. Dopo 300 m., all'incrocio si gira a sx direzione Monte Nerone, Serravalle. Ha inizio la salita [↑ 436].
- Km. 22,3** Abitato di Colombara [↑ 519].
- Km. 27,8** Si giunge al valico [↑ 772] e si tiene direzione Cagli, Serravalle di Carda.
- Km. 28,2** Si supera Serravalle di Carda e si prosegue in discesa direzione Cagli.
- Km. 31,6** Si mantiene la direzione Cagli.
- Km. 36,5** Paese di Pianello [↑ 380], termina la discesa: si gira a dx direzione Cagli. Dopo 500 m. all'incrocio si gira a sx direzione Cagli.
- Km. 43,4** Abitato di Secchiano [↑ 318].
- Km. 44,2** Al bivio si segue a sx direzione Piobbico, Rocca Leonella. Ha inizio una salita della lunghezza di circa 4 km [valico ↑ 570]. Attenzione strada a tratti stretta e sconnessa!
- Km. 54,6** Inizia la discesa di circa 2 Km. Attenzione, discesa impegnativa!
- Km. 56,8** Allo stop [↑ 340], si gira a dx (S.p. 257). Si attraversa la Gola di Gorgo, a Cerbara, formata dalle pareti dei monti Nerone e Montiego. Si procede per diversi km. in falsopiano, in discesa, sino all'abitato di Bellaria posto al km 66.9 [↑ 227].
- Km. 67,4** Si gira a sx direzione Urbania. Inizia una salita di circa 2,5 Km [valico ↑ 338].
- Km. 76,6** Allo stop si gira a sx direzione Urbania (S.p. 4).
- Km. 79,2** Dentro Urbania, dopo il semaforo, si lascia la S.p. 4: si gira a dx per il corso Garibaldi che porta in piazza San Cristoforo.
- Km. 79,5** Arrivo in Piazza San Cristoforo di Urbania.

● emergenza storica ● emergenza naturalistica ● incrocio con possibilità di errore ● tratto pericoloso per la presenza di traffico ↑ = altitudine s.l.m. espressa in metri



Provincia di Pesaro e Urbino



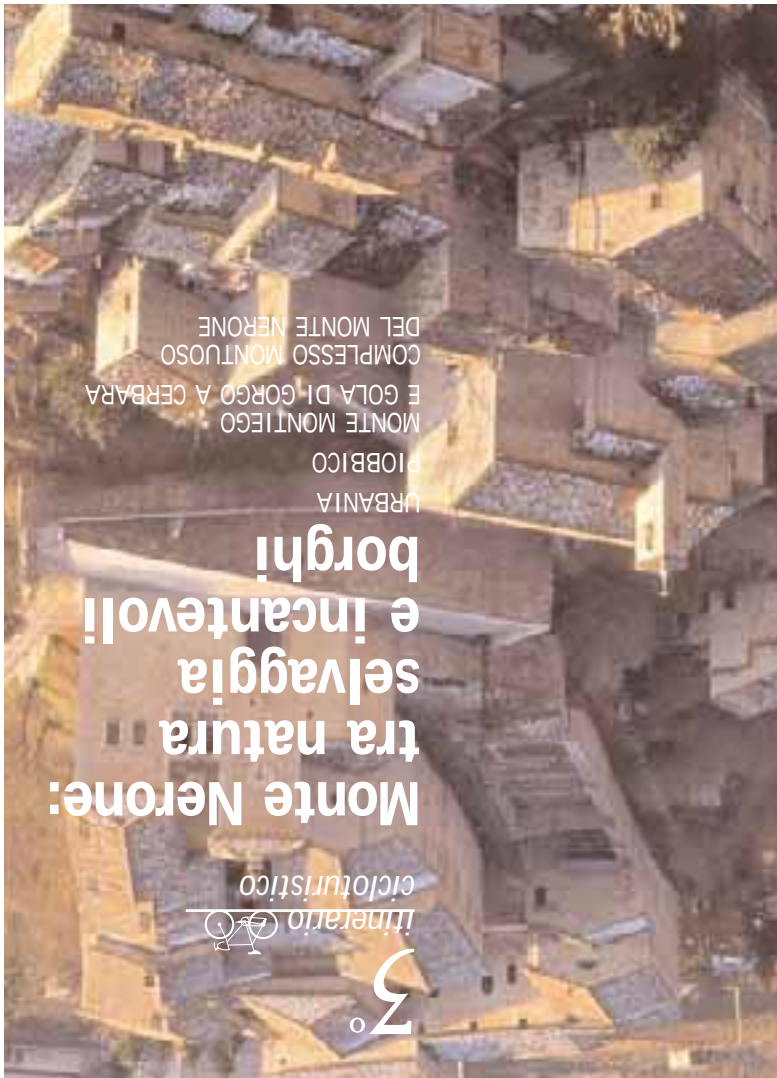
Pesaro Urbino
TURISMO



www.turismo.pesarourbino.it
info@turismo.pesarourbino.it

Numero Verde
800-563800

In copertina: Piobbico, Veduta del borgo
con il Castello Brancaleoni
1. Urbania, Palazzo Ducale sul Metauro
2. Urbania, il Barco Ducale
3. Complesso montuoso del Monte Nerone



Monte Nerone:
tra natura
selvaggia
e incantevoli
borghi!
Urbania
Piobbico
Monte Montiego
E GOLA DI GORGO A CERBARA
COMPLESSO MONTUOSO
DEL MONTE NERONE
itinerario
cicloturistico

L'itinerario si snoda tra i paesaggi naturali
e le strade di montagna dei comprensori dei
Monti Montiego e Nerone. Tour per ciclisti
allenati, con tre salite principali (alt.max.
m. 772) ben distribuite negli 80 chilometri
di percorso. Un itinerario caratterizzato da
uno splendido insieme di arte e natura.

Come raggiungere Urbania:
Dalla costa: autostrada A14 uscita Fano • Superstrada
direzione Urbino • Fermignano • Urbania (S.P. 4).
Dall'entroterra: S.S. 73 bis (da Bocca Trabara o da Urbino),
S.P. 4 Metaurense (da Fermignano)

itinerario
cicloturistico

Punto di partenza e di arrivo:
Urbania, piazza San Cristoforo

Quote:
280 (start), 772 (max)

Bici consigliata:
corsa o trekking bike

Lunghezza complessiva:
km. 79,5

Tempo di percorrenza:
5:30 h / 6 h

Dislivello totale:
m. 1243

Livello di difficoltà:
●●●●

Tipo di strada:
asfalto

Per chi:
ciclisti allenati



indicazioni turistiche

Urbania ↑ 280 → 55

Situata nell'Alta Valle del Metauro e lambita dal fiume che scorre a ridosso delle antiche mura Urbania, l'antica Casteldurante, si estende in un territorio montuoso-collinare ed è posta ai piedi del Monte Montiego. Considerevoli sono le emergenze storico-artistiche presenti, fra tutte il prestigioso Palazzo Ducale oggi sede della Biblioteca comunale, degli Archivi storici, del Museo Civico e del Museo della Civiltà Contadina. Da visitare la Chiesa dei Morti e il cimitero delle mummie conservato al suo interno, il complesso rinascimentale del Barco, residenza di caccia dei duchi urbinati e l'ottocentesco Teatro "D. Bramante". Celebri in tutto il mondo sono le antiche ceramiche istoriate di Casteldurante, che continuano ad essere prodotte grazie all'attività di varie botteghe artigiane. Cittadina dalla straordinaria vocazione ciclistica con numerosi appassionati, conta alcune associazioni dedicate al ciclismo e negozi specializzati. Informazioni: Ufficio turistico, tel. 0722 313140.

Piobbico ↑ 334 → 71

La cittadina sorge fra i Monti Nerone e Montiego, alla confluenza dei fiumi Biscubio e Candigliano che si uniscono nel centro cittadino. Immersa nel verde dei boschi, è un'apprezzata stazione climatica dell'Appennino centrale che offre la possibilità di praticare attività sportive a contatto con la natura. Di grande interesse storico artistico è il Castello Brancaleoni che ancora oggi domina il sottostante borgo. Il suo interno è ricco di affreschi e stucchi tardo-rinascimentali. Si segnalano la Chiesa di Santo Stefano e il Santuario di Santa Maria in Val d'Abisso, nonché l'apprezzabile centro storico. Informazioni: Municipio, tel. 0722 986225.

Monte Montiego e Gola di Gorgo a Cerbara

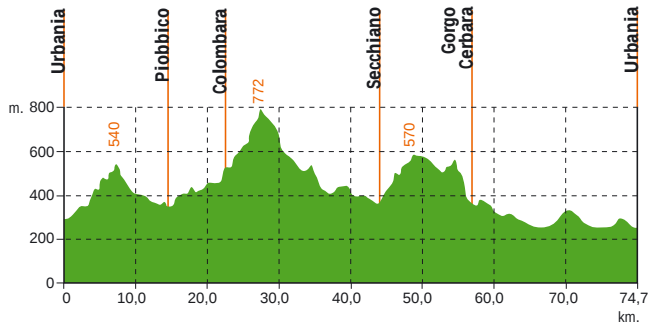
Il Monte Montiego (↑ 975), detto anche Mondiego, è delimitato dalle valli del Metauro e del Candigliano. Quest'ultimo ha scavato

nel suo versante di sud-est la Gola di Gorgo a Cerbara, un ambiente di grande interesse paesaggistico e paleontologico. Il resto della montagna è caratterizzato da vasti boschi, rimboschimenti di conifere e pascoli sommitali. Il Piano Paesistico Ambientale Regionale delle Marche (1990) prevede nel settore della Gola una riserva naturale che include anche il vicino Fosso dell'Eremo. Presenze antropiche interessanti sono l'agglomerato rurale di Montiego, il Castello dei Pecorari e la Chiesa dell' Orsaiola.

Complesso montuoso del Monte Nerone

Il Monte Nerone (↑ 1575) presenta caratteristiche geomorfologiche di assoluta peculiarità. Nelle potenti stratificazioni calcaree e nei fossili che vi si rinvencono si può leggere la lunga storia dell'Appennino. Sulle sue pendici tutti i più tipici ecosistemi peninsulari sono rappresentati e il paesaggio che si può ammirare è spettacolare. Nei boschi vive ancora il lupo, nei fiumi la trota e sulle rocce sommitali nidifica l'aquila reale. Informazioni: Centro Educazione Ambientale, tel. 0722 985455.

profilo altimetrico



↑ = altitudine s.l.m. espressa in metri

→ = distanza da Pesaro espressa in chilometri